



R. UNIVERSITÀ
DI TORINO

DIREZIONE DELL'ORTO BOTANICO

Torino 3/2.95.

Carissimo amico,

Dopo molte, lunghe e
minute ricerche in tutti gli Archivi.
Tranne in quello di Cam Reale, dove
mi andrò pure a ficcare alla prima
occasione, per finalmente rispondere
con date certe alle famose questioni.
L'Orto botanico di Torino fu fondato
prima del 1729, ma solamente addì
20 Agosto 1729. Vedi Regolamenti per
l'Università, Dati d'ordine sovrano dal
Magistrato della Riforma (V. Duboin
Raccolta di leggi e d. Editti. Tom. XIV. pag.
645 - l'orto botanico, che prima
faceva parte del giardino del Castello
Reale del Valentino, presso Torino fu

concerno all' insegnamento.

Vi si nominò un Giuffrè - Dottore
nella persona del D. Giuseppe
5 Bartolomeo Caccia - 1729 - 1748.

" Il Bottanico farà nei mesi d'inverno
1, l'osservazione delle Droghie medicinali
1, nella scuola e l'alta delle piante
1, in quella di Primavera e Estate

21. / Sarà cura del medesimo di vigilare
che l'orto sia ben custodito, come pure
di avere i semi e le piante più rare
che si trovino negli orti delle altre
Università.

22. / L'erborario destinato al servizio
del Bottanico sarà praticissimo
dei semplici e non si farà custodia
e coltivare ben l'orto, ma secondo
il bisogno dovrà andare o mandare a
riceverne per le piante e per i semi

De pace le piante più digne d'essere
conservate

Sante Andrioli (Vedi Villauri)
venne accompagnato da un giovane
per nome Francesco Bellando

Vedi in più se questo Bellando
figura negli archivi di Torino?
(V. notate)

Nel 1731 (S. Villauri) si cercava
un giovane per supplire l'erbolar
perché già avanzato negli anni.

Adunque S. Andrioli venne a Torino
probabilmente nell'epoca di tra-
slocamenti.

L'Angelo Santi di Balbis. (Horti
Academici Taurinensis stirpium minus
cognitarum aut forte novarum descriptio
1810. Taurin.) è secondo me
da confondersi col Sante Andrioli.

Le date citate di Balbi - il regnante,
Vittorio Amedeo II, sotto cui avvenne la
distinzione di Santo (?), la descrizione
dell'orto e l'insediamento citato, tutto
concorda e fa una giusta opinione. Chiede
di Balbi alla penna A. Santo.
(Andrea Santo) per Angelo Santo?
Il fatto non è possibile.

Lo stesso Dubois, lo storico piemontese
dice: Ma è certa l'epoca precisa del
suo stabilimento (parlando dell'orto di Torino)
ma non v'ha dubbio aver avuto luogo prima
dell'anno 1729. infatti nelle R. Costituzioni
del 1729 - 20 agosto e nei relativi regolamenti
del Magistrato della riforma del 20 successivo
settembre già si parla dell'orto botanico.

Di più non mi è stato possibile
ricavare e tu dirai che un
impavido fatto.



R. UNIVERSITÀ
DI TORINO



DIREZIONE DELL'ORTO BOTANICO

Moltissime cose ricordarle, ma per
me interessantissime, mi vennero
fatti da giunta ricerche, in
specie relative al frate
Cuminus e a Selland e Salbris

Me creda che mi ti parlo con interesse non
attendendo tu ad un biografo mio non
cresca autore.

E dove eccomi a risponderti relativamente
ai viventi:

Giuseppe Gibelli nacque il 9 di Febbraio
1851 a Santa Cristina (Parma) - benemerito
perché sotto la Direzione sua nell'Orto si diede
mano alla riordinazione degli erbari e molti
se ne raccolsero nel locale dell'Orto interessanti
la regione Piemonte (Erbari - Allioni - Vedi
il mio lavoro / Erbari Selland - V. II - e
Erbari Vagner Sternberg (da citare) perché
interessano le alpi mantovane del Piemonte e
finalmente l'Erbario Molineros di Verelli
che non avrei dimenticato e l'Erbario Grass
di cui tu parlavi già altre volte ed citavi nei
miei lavori. (Reliquiae Morisiane).

Giardineri che si occupano attivamente nelle ricerche floristiche e che meritano d'essere citati:

Michele Defilippi Nato a ^{Custoza} Carmagnola il 29 Aprile 1827 ^{dell'orto} ^{riposo.}

Domenico Berrino

nato a Buttigliera d' Asti. ^{1°} Giardiniere ^{dell'orto}
8 Gen. 1849.

Enrico Ferrari nato a Modena

1 Novembre 1845 - Conservatore
attuale dell'orto - si occupa
attivamente della Flora
Piemontese.

Belli Saverio Dottore nato

a Mondovì 25 Maggio 1852
attuale 1° Assistente all'orto.
Lavori nel genere Hieracium

Illustrando specie critiche, controversie
di lunghezza anni - Descrive
specie nuove per il Piemonte
e per l'Italia.

Vallino D. Filippo nato a
Torino il Mayo 1847 - Medico
a Leyni (Torino) pubblica molte
note botaniche nelle periodiche del
Club Alpino - Erborista ed erborista
nelle alpi

Tillicer nativo di Aosta - nel
principio del secolo innanzi a
Bellard - V. Brassica Tilliceri
ricordata da Willdenow e da Delandelle.

De la Tourrette - corrispondente
di allora - il cui erbario si
conserva ora a Lione Vede S. Lager

Histoire des Ebreux. pag. 146.

Attualmente P. Beyer Oberlehrer
a Selsus (il cui indirizzo troverai nelle
Berichte.) n'occupi del T. I. N
V. I. d'Aosta

Ti ricordo ancora il vecchio Postan
che non puoi dimenticare e credo
con questo di aver scritto almeno
per il momento!

Io rimarrò ancora qualche giorno a Torino
visto le buone disposizioni degli studenti
belgiani, - Sarò a Belgia il 14 o il 15.
Le ho bisogno anche di qualche cosa scrivendo
per a Torino. Corso de Vercelli 12.

Ti pago due nuove righe e auguro alla
gentile famiglia e ti ringrazio la
mano ti avverta che una parola ufficiale è ancora
sempre di là di vento!! di pari!! Su Omattore!!